



# Diritto & Fisco



Un decreto Mimit vara l'elenco degli asseveratori. Entro maggio il modulo e le linee guida

## Si riparte con il bonus ricerca Ecco l'albo certificatori. Da giugno via agli investimenti

DI BRUNO PAGAMICI

**D**a giugno ripartono gli investimenti finanziabili col credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica. Da ieri, infatti, è consultabile l'Albo dei certificatori del bonus ed è operativa la piattaforma informatica con la quale le imprese, che hanno effettuato o che intendano effettuare investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, potranno selezionare il certificatore. Questi avrà il compito di asseverare il programma di investimento e avallare il riconoscimento del credito d'imposta. Si tratta, quindi, di un passaggio necessario, quanto atteso dagli operatori, per riavviare la procedura ministeriale che consente di accedere alle agevolazioni fiscali che permettono di finanziare gli investimenti.

Il tutto è disposto dal decreto direttoriale del 15 maggio 2024, n. 7293, del ministero delle imprese e del Made in Italy, guidato da **Adolfo Urso**. Il dicastero, con un comunicato sul proprio sito, ha reso noto che, attraverso il portale, sarà possibile per i certi-



ficatori, a far data dal 5 giugno 2024, provvedere al caricamento delle certificazioni richieste dalle imprese e ad esse rilasciate. Lo stesso dicastero, inoltre, renderà disponibili entro il mese di maggio il modello di certificazione da utilizzare, nonché le linee guida cui il certificatore è tenuto ad uniformarsi per la corretta applicazione del credito d'imposta.

Le imprese interessate potranno, dunque, avvalersi della facoltà di richiedere una certificazione preventiva attestante la qualificazione degli investimenti effettuati o da effettuare, nonché delle attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica.

Va ricordato che la certifi-

cazione esplica effetti vincolanti nei confronti dell'amministrazione finanziaria (non può essere contestata) in relazione alla qualificazione delle attività inerenti a progetti o sotto-progetti di ricerca e sviluppo e innovazione.

**Il contenuto della certificazione.** La certificazione, la cui correttezza viene verificata dal ministero, deve contenere:

- le informazioni concernenti le capacità organizzative e le competenze tecniche dell'impresa richiedente la certificazione o dei soggetti esterni a cui la ricerca è stata commissionata, al fine di attestarne l'adeguatezza;
- la descrizione dei progetti o dei sottoprogetti realizzati o in corso di realizzazione e delle diverse fasi inerenti agli stessi ovvero, nel caso degli investimenti non ancora effettuati, la descrizione dei progetti o sottoprogetti da iniziare;
- le motivazioni tecniche sulla base delle quali viene attestata la sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità al credito d'imposta o il riconoscimento della maggiorazione di aliquota;
- la dichiarazione, sotto la propria responsabilità, da

### Riforma carburanti, quattro linee di intervento

Riforma carburanti: pronte le linee guida, presentate alle associazioni di categorie. Le linee guida puntano alla riorganizzazione della distribuzione del settore e ristrutturazione della rete. E' la novità emersa al termine del tavolo Carburanti riunito ieri al ministero delle imprese e del made in Italy. L'intervento normativo si basa su quattro linee guida: la regolamentazione del regime delle autorizzazioni per l'attività di distribuzione dei carburanti; la disciplina dei rapporti contrattuali in tema di gestione degli impianti di distribuzione; la modifica delle disposizioni in materia di indicazione dei prezzi dei carburanti e la razionalizzazione e riconversione della rete distributiva urbana ed extraurbana. L'incontro è stato propedeutico alla presentazione al Consiglio dei Ministri, nelle prossime settimane, del disegno di legge in materia che si pone l'obiettivo di intervenire su un sistema frammentato, razionalizzando la rete e accompagnandola, in coerenza con l'evoluzione della nuova mobilità, verso modelli di sostenibilità e transizione green. Oltre al ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e alle associazioni di settore, hanno partecipato al tavolo il sottosegretario al ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Claudio Barbaro, e il sottosegretario al mimit, Massimo Bitonci.

© Riproduzione riservata

parte del soggetto certificatore di non versare in situazioni di conflitto di interesse;

- tutte le ulteriori informazioni e gli altri elementi descrittivi ritenuti utili dal soggetto certificatore per la completa rappresentazione della

fattispecie agevolativa.

**IO ONLINE** Il testo del decreto su [www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi](http://www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi)

© Riproduzione riservata

## Per il bonus ricerca indebitamente utilizzato riversamento entro il 31/10

DI BRUNO PAGAMICI

Ancora una proroga, fino al 31 ottobre 2024, per il riversamento spontaneo del credito d'imposta ricerca e sviluppo indebitamente utilizzato. Novità anche per il pagamento degli acconti del 20% per gli investimenti in beni materiali e immateriali finanziati dal Piano 5.0, che dovranno anch'essi essere comunicati periodicamente al Gse (come previsto all'interno della più ampia disciplina del monitoraggio dei beni agevolati dalla misura).

È quanto prevedono gli emendamenti al decreto legge Superbonus, approvati dalla commissione finanze del Senato. La proroga dal 31 luglio 2024 al 31 ottobre 2024 della data ultima per il riversamento spontaneo del credito d'imposta R&S è stata approvata a seguito di un emendamento presentato da esponenti della maggioranza (primo firmatario **Fausto Orsomarso** di FdI), mentre l'obbligo della comunicazione periodica

al Gse (Gestore servizi energetici) dell'acconto del 20% del costo di acquisizione del bene agevolabile in ambito 5.0 è una norma approvata in seguito ad un emendamento presentato dal governo. In tal caso resta comunque fermo che il termine ultimo di conclusione dell'investimento che dà diritto alla maturazione del credito è il 31/12/2025.

**Proroga riversamento.** Alla luce della proroga dal 31 luglio 2024 al 31 ottobre 2024 le imprese che hanno utilizzato in compensazione il credito d'imposta e hanno già presentato richiesta telematica di accesso alla procedura di riversamento e non hanno ancora pagato in unica soluzione o la prima rata potranno revocare integralmente la richiesta entro la scadenza del 30 settembre 2024 (anziché 30 giugno 2024).

Quanto alla ulteriore proroga dei termini per il riversamento l'intervento del legislatore è probabilmente dovuto alla volontà di dare all'Albo dei certificatori il modo di organizzare al meglio l'opera-

attività per fornire le dovute certezze agli aventi diritto (visto peraltro che le linee guida per i certificatori non verranno rese note dal Ministero delle imprese e del made in Italy prima della fine di maggio 2024).

La certificazione del credito d'imposta, va ricordato, può essere richiesta dai soggetti che abbiano effettuato o intendano effettuare investimenti in attività di ricerca, sviluppo e innovazione a condizione che le violazioni relative all'utilizzo del credito d'imposta non siano state già constatate con processo verbale o contestate con atto impositivo.

**Acconto 20% Transizione 5.0.** L'emendamento approvato prevede che tra le comunicazioni periodiche è ri-



Fausto Orsomarso

compresa quella volta a dimostrare l'effettuazione degli ordini accettati dal venditore, con pagamento di acconto in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione sia per gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa sia per quelli relativi al risparmio energetico. Le comunicazioni dovranno essere tra-

smesse entro trenta giorni dalla prenotazione del credito d'imposta, pena la decadenza dal beneficio. È inoltre previsto che l'invio della comunicazione dell'elenco delle imprese da parte del Gse al Ministero delle imprese e del Made in Italy sia mensile e non più quotidiano.

© Riproduzione riservata